

PROVVEDIMENTI ATTUATIVI PREVISTI DAL CODICE

TABELLA 1) – A CARICO DEI MINISTERI

N.	Art.	Tipologia di provvedimento	Termine	Periodo transitorio	Stato
1	24, co. 8	Decreto Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti relativo alle le tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni e delle attività che possono essere utilizzati dalle stazioni appaltanti, ove motivatamente ritenuti adeguati quale criterio o base di riferimento ai fini dell'individuazione dell'importo dell'affidamento	18/6/2016	Fino alla data di entrata in vigore del decreto, continuano ad applicarsi i corrispettivi di cui al decreto del Ministro della giustizia 31 ottobre 2013, n. 143.	Decreto dai Ministeri della Giustizia e delle Infrastrutture 17 giugno 2016 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 174 del 27/07/2016
2	21, co. 8	Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere CIPE, sentita la Conferenza unificata sono definiti: - le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali; - i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale; - i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute; - i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo; - gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti; - le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei	18/7/2016	Fino alla data di entrata in vigore del decreto, si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto	

N.	Art.	Tipologia di provvedimento	Termine	Periodo transitorio	Stato
		soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.			
3	24, co. 2	Decreto Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentita l'ANAC con cui vengono definiti i requisiti: - delle società di professionisti; - delle società di ingegneria; - dei consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria	18/7/2016	Fino all'adozione dell'atto, si continuano ad applicare gli articoli 254-255-256 (Parte III - Titolo I) del Regolamento n. 207/2010	
4	25, co. 13	Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, di concerto con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti con cui sono individuati procedimenti semplificati, con termini certi che garantiscano la tutela del patrimonio archeologico tenendo conto dell'interesse pubblico sotteso alla realizzazione dell'opera con procedure semplificate per l'archeologia preventiva	18/7//2016	Nessuno	
5	38, co. 2	Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottarsi, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro per la semplificazione della pubblica amministrazione, sentite l'ANAC e la Conferenza Unificata, con cui sono definiti i requisiti tecnico organizzativi per l'iscrizione all'elenco delle stazioni appaltanti e centrali di committenza qualificate, in applicazione dei criteri di qualità, efficienza e professionalizzazione, tra cui, per le centrali di committenza, il carattere di stabilità delle attività e il relativo ambito territoriale.	18/7/2016	Fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221	
6	89, co. 11	Decreto del Ministro delle infrastrutture e trasporti, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, con cui è definito l'elenco delle opere di lavori rientrano, oltre ai lavori pre-	18/7/2016	Fino alla data di entrata in vigore del decreto, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui all'articolo 12 del decreto	

N.	Art.	Tipologia di provvedimento	Termine	Periodo transitorio	Stato
		valenti, opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali, nonché i requisiti di specializzazione richiesti per la loro esecuzione, che possono essere periodicamente revisionati		legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80	
7	111, co. 1, 2	Decreto del Ministro delle infrastrutture e trasporti, su proposta dell'ANAC, previo parere delle competenti commissioni parlamentari, sentito il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, con cui sono approvate le linee guida che individuano le modalità e, se del caso, la tipologia di atti, attraverso i quali il direttore dei lavori effettua l'attività controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento in maniera da garantirne trasparenza, semplificazione, efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche anche per i controlli di contabilità	18/7/2016	Fino all'adozione dell'atto, si continuano ad applicare gli articoli dal 178 al 210 (Parte II - Titolo IX - Capi I e II - Contabilità dei lavori) del Regolamento n. 207/2010	Si tratta delle due linee guida sull'attività del Direttore dei lavori e del direttore di esecuzione del contratto di servizi e forniture approvate dall'ANAC il 21 giugno 2016. Da adottare con decreto Infrastrutture previo parere del Consiglio di Stato e delle Commissioni parlamentari di Camera e Senato
8	159. co. 4	Decreto del Ministro della difesa, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentita l'ANAC, con cui sono definite le direttive generali per la disciplina delle attività del Ministero della difesa, in relazione agli appalti e alle concessioni diversi da quelli che rientrano nel campo di applicazione del decreto legislativo 15 novembre 2011, n. 208	18/7/2016	Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 159, comma 4, si applicano le procedure previste dal decreto del Presidente della Repubblica del 15 novembre 2012, n. 236	
9	212, co. 5	Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e trasporti, sentita l'ANAC e la Conferenza unificata con cui sono stabiliti la composizione e modalità di funzionamento cabina di regia attuazione codice	19/7/2016	Nessuno	Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 giugno 2016 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 293 del 31/08/2016

N.	Art.	Tipologia di provvedimento	Termine	Periodo transitorio	Stato
10	23, co. 13	Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con cui vengono definiti le modalità e i tempi di progressiva introduzione dell'obbligatorietà di piattaforme interoperabili a mezzo di formati aperti non proprietari (BIM) presso le stazioni appaltanti, le amministrazioni concedenti e gli operatori economici, valutata in relazione alla tipologia delle opere da affidare e della strategia di digitalizzazione delle amministrazioni pubbliche e del settore delle costruzioni. L'utilizzo di tali metodologie costituisce parametro di valutazione dei requisiti premianti di qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza di cui all'articolo 38	31/7/2016	Nessuno	
11	58, co. 10	Regole tecniche aggiuntive per garantire il colloquio e la condivisione dei dati tra i sistemi telematici di acquisito e di negoziazione emanate dall'Agid per la condivisione dei dati	31/7/2016	Nessuno	
12	37, co. 5	Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, con cui sono individuati gli ambiti territoriali di riferimento in applicazione dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, e stabiliti i criteri e le modalità per la costituzione delle centrali di committenza in forma di aggregazione di comuni non capoluogo di provincia.	19/10/2016	Fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221	
13	73, co. 4	Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, d'intesa con l'ANAC, con cui sono definiti gli indirizzi generali di pubblicazione al fine di garantire la certezza della data di pubblicazione e adeguati livelli di trasparenza e di conoscibilità, anche con l'utilizzo della stampa quotidiana maggiormente diffusa nell'area interessata.	19/10/2016	Fino alla data indicata nel decreto, gli avvisi e i bandi devono anche essere pubblicati nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, serie speciale relativa ai contratti. Fino alla medesima data, le spese per la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appal-	

N.	Art.	Tipologia di provvedimento	Termine	Periodo transitorio	Stato
				tante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione	
14	146, co. 4	Decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, con cui sono stabiliti i requisiti di qualificazione dei direttori tecnici e degli esecutori dei lavori e le modalità di verifica ai fini dell'attestazione.	19/10/2016	Fino all'adozione del decreto, si continuano ad applicare gli articoli 248 e 251 del Regolamento n. 207/2010	
15	196, co. 4	Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con cui sono disciplinate le modalità di iscrizione all'albo e di nomina dei collaudatori di infrastrutture, nonché i compensi da corrispondere	19/10/2016	Fino all'istituzione dell'albo possono svolgere il ruolo di collaudatore i soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 216 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, ferma restando l'incompatibilità con la funzione di responsabile unico del procedimento.	
16	81, co. 2	Provvedimento del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, in accordo con ANAC, con cui vengono definite le modalità di subentro nelle convenzioni stipulate dall'ANAC, tali da non rendere pregiudizio all'attività di gestione dati attribuite all'ANAC dal nuovo codice.	31/12/2016	Nessuno	
17	22, co. 2	Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e il Ministro per i beni e le attività culturali, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti, in relazione ai nuovi interventi avviati dopo la data di entrata in vigore del nuovo codice, con cui sono fissati i criteri per l'individuazione delle grandi opere infrastrutturali e di architettura di rilevanza sociale, aventi impatto sull'ambiente, sulle città e sull'assetto del territorio, distinte per tipologia e soglie dimensionali, per le	19/4/2017	Nessuno	

N.	Art.	Tipologia di provvedimento	Termine	Periodo transitorio	Stato
		quali è obbligatorio il ricorso alla procedura di dibattito pubblico, e sono altresì definiti le modalità di svolgimento e il termine di conclusione della medesima procedura			
18	41, co. 1	Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza unificata, previa consultazione di CONSIP S.p.A. e dei soggetti aggregatori, con cui sono individuate le misure di revisione ed efficientamento delle procedure di appalto, degli accordi quadro, delle convenzioni e in genere delle procedure utilizzabili da CONSIP, dai soggetti aggregatori e dalle centrali di committenza, finalizzate a migliorare la qualità degli approvvigionamenti e ridurre i costi e i tempi di espletamento delle gare, promuovendo anche un sistema di reti di committenza volto a determinare un più ampio ricorso alle gare e agli affidamenti di tipo telematico e l'effettiva partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese, nel rispetto delle disposizioni stabilite dal presente codice e dalla normativa dell'Unione europea.	19/4/2017	Nessuno	
19	44, co. 1	Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentita l'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) nonché dell'Autorità garante della privacy per i profili di competenza, con cui sono definite le modalità di digitalizzazione delle procedure di tutti i contratti pubblici, anche attraverso l'interconnessione per interoperabilità dei dati delle pubbliche amministrazioni	19/4/2017	Nessuno	
20	84, co. 12	Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, su proposta dell'ANAC, sentite le competenti Commissioni parlamentari, con cui vengono individuate modalità di qualificazione, anche alternative o sperimentali da parte di stazioni ap-	19/4/2017	Nessuno	

N.	Art.	Tipologia di provvedimento	Termine	Periodo transitorio	Stato
		paltanti ritenute particolarmente qualificate, per migliorare l'effettività delle verifiche e conseguentemente la qualità e la moralità delle prestazioni degli operatori economici, se del caso attraverso un graduale superamento del sistema unico di qualificazione degli esecutori di lavori pubblici			
21	201, co. 7	Approvazione da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del primo Documento pluriennale di programmazione che contiene anche le indicazioni circa lo stato procedurale, fisico e finanziario di ciascuna opera inserita con conseguente salvaguardia dei termini, e degli adempimenti già effettuati	19/4/2017	Nessuno	
22	23, co. 16	Tabelle del Ministero del lavoro e delle politiche sociali con l'indicazione del costo del lavoro determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione	Aggiornamento annuale	Fino all'adozione delle tabelle continuano ad applicarsi le disposizioni di cui ai decreti ministeriali già emanati in materia	
23	1, co. 7	Direttive generali Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionali previo accordo con l'ANAC relative all'adozione di direttive generali per disciplinare le procedure di scelta del contraente e l'esecuzione del contratto da svolgersi all'estero, tenuto conto dei principi fondamentali del nuovo codice e delle procedure applicate dall'Unione europea e dalle organizzazioni internazionali di cui l'Italia è parte	Nessuno	Fino all'adozione dell'atto, si continuano ad applicare gli articoli dal 343 al 356 (Parte VI - Titoli I e II - Contratti eseguiti all'estero) del Regolamento n. 207/2010	
24	23, co. 3	Decreto del Ministro delle infrastrutture e trasporti, su proposta del Consiglio superiore dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo con cui vengono definiti i contenuti della progettazione nei tre livelli progettuali	Nessuno	Fino all'entrata in vigore del decreto, si continuano ad applicare gli articoli dal 14 al 43 (Parte II - Titolo II - Capo I - Progettazione e verifica del progetto) e gli articoli dal 239 al 247 (Parte II - Titolo XI - Capi I e II - Lavori riguardanti i beni del patrimonio culturale) del Regolamento n. 207/2010	Il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha, recentemente, completato il lavoro tecnico definendo i tre livelli di progettazione. Il testo è, adesso, al vaglio dell'Ufficio Legislativo del Ministero

N.	Art.	Tipologia di provvedimento	Termine	Periodo transitorio	Stato
25	25, co. 2	Decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, sentita una rappresentanza dei dipartimenti archeologici universitari, con cui si provvede a disciplinare i criteri per la tenuta di detto elenco dei soggetti qualificati alle indagini archeologiche	Nessuno	Fino alla data di entrata in vigore del decreto, resta valido l'elenco degli istituti archeologici universitari e dei soggetti in possesso della necessaria qualificazione esistente e continuano ad applicarsi i criteri per la sua tenuta adottati con decreto ministeriale 20 marzo 2009, n. 60	
26	34, co. 1	Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e conformemente, contenente le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati e tenuti in considerazione anche ai fini della stesura dei documenti di gara per l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa,	Nessuno	Nessuno	
27	34, co. 3	Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con cui può essere previsto, nel caso di contratti relativi ai servizi di ristorazione ospedaliera, assistenziale, scolastica e sociale di cui all'articolo 95, comma 3, lettera a), e dei contratti relativi ai servizi di ristorazione di cui all'articolo 144, l'aumento progressivo della percentuale del 50% del valore a base d'asta alle categorie di appalto con le quali si può conseguire l'efficienza energetica indicate.	Nessuno	Nessuno	
28	77, co. 10	Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita l'ANAC, con cui è stabilita la tariffa di iscrizione all'albo e il compenso massimo per i commissari	Nessuno	Nessuno	
29	81, co. 2	Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentita l'ANAC e l'AGID, con cui: - sono indicati i dati concernenti la partecipazione alle gare e il loro esito, in relazione ai quali è obbligatoria l'inclusione della documentazione nella Banca dati, i documenti diversi da quelli	Nessuno	Fino alla data di entrata in vigore del decreto, le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVC Pass istituita presso l'ANAC.	

N.	Art.	Tipologia di provvedimento	Termine	Periodo transitorio	Stato
		per i quali è prevista l'inclusione e le modalità di presentazione, i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei predetti dati; - si provvede alla definizione delle modalità relative alla progressiva informatizzazione dei documenti necessari a comprovare i requisiti di partecipazione e l'assenza di cause di esclusione, nonché alla definizione dei criteri e delle modalità relative all'accesso e al funzionamento nonché all'interoperabilità tra le diverse banche dati coinvolte nel procedimento			
30	102, co. 8	Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, su proposta del Consiglio superiore dei lavori pubblici, sentita l'ANAC, con cui sono disciplinate e definite le modalità tecniche di svolgimento del collaudo, nonché i casi in cui il certificato di collaudo dei lavori e il certificato di verifica di conformità possono essere sostituiti dal certificato di regolare esecuzione.	Nessuno	Fino all'adozione del decreto, si continuano ad applicare gli articoli dal 215 al 238 (Parte II - Titolo X - Collaudo dei lavori) del Regolamento n. 207/2010	
31	103, co. 9	Decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze sullo schema tipo di fidejussione	Nessuno	Nessuno	
32	144, co. 2	Decreti del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e con il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, con cui sono definite e aggiornate le linee di indirizzo nazionale per la ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica	Nessuno	Fino all'adozione delle linee di indirizzo nazionale per la ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, le stazioni appaltanti individuano nei documenti di gara le specifiche tecniche finalizzate a garantire la qualità del servizio richiesto	
33	144, co. 5	Decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentita l'ANAC, con cui sono individuati gli esercizi presso i quali può essere erogato il servizio sostitutivo di mensa reso a mez-	Nessuno	Nessuno	

N.	Art.	Tipologia di provvedimento	Termine	Periodo transitorio	Stato
		zo dei buoni pasto, le caratteristiche dei buoni pasto e il contenuto degli accordi stipulati tra le società di emissione di buoni pasto e i titolari degli esercizi convenzionabili			
34	185, co. 3	Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti con cui sono definite le modalità garanzia obbligazioni e i titoli di debito società di progetto	Nessuno	Nessuno	
35	194, co. 12	Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro delle infrastrutture con cui sono definite le modalità operatività garanzia obbligazioni verso contraente generale	Nessuno	Nessuno	
36	196, co. 2	Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze con cui sono definite le modalità ed i limiti di utilizzazione dei fondi a disposizione per il collaudo delle grandi opere	Nessuno	Nessuno	
37	202, co. 3	Uno o più decreti del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere del CIPE con cui sono individuate le risorse assegnate: - al Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, nonché per la project review delle infrastrutture già finanziate; - al Fondo da ripartire per la realizzazione delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese.	Nessuno	Nessuno	
38	202, co. 4	Uno o più decreti del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sono definite: - le modalità di ammissione al finanziamento della progettazione di fattibilità; - l'assegnazione delle risorse del Fondo per la progettazione di	Nessuno	Nessuno	

N.	Art.	Tipologia di provvedimento	Termine	Periodo transitorio	Stato
		cui al comma 1, lettera a) ai di-versi progetti, nonché le modalità di revoca			
39	202, co. 5	Uno o più decreti del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con cui si provvede al trasferimento delle risorse del Fondo da ripartire per la realizzazione delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, assegnate dal CIPE ai diversi interventi su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze	Nessuno	Nessuno	
40	202, co. 6	Una o più delibere del CIPE, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sulla base dei criteri individuati nel Documento pluriennale di pianificazione, nonché per effetto delle attività di project review, con cui sono individuati i finanziamenti da revocare i cui stanziamenti sono iscritti nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti destinati alle opere di preminente interesse nazionale di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443, ivi incluso il "Fondo da ripartire per la progettazione e la realizzazione delle opere strategiche di preminente interesse nazionale nonché per opere di captazione ed adduzione di risorse idriche"	Nessuno	Nessuno	
41	203, co. 1	Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro della giustizia e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, con cui sono individuate le procedure per il monitoraggio delle infrastrutture ed insediamenti prioritari per la prevenzione e repressione di tentativi di infiltrazione mafiosa per le quali è istituito presso il Ministero dell'interno un apposito Comitato di coordinamento	Nessuno	Nelle more dell'adozione del decreto continuano ad applicarsi le disposizioni del decreto del Ministero dell'interno 14 marzo 2003, anche alle opere soggette a tale monitoraggio alla data di entrata in vigore del nuovo codice	
42	209, co. 16	Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con	Nessuno	. Fino alla data di entrata in vigore del	

N.	Art.	Tipologia di provvedimento	Termine	Periodo transitorio	Stato
		cui sono individuati i limiti dei compensi degli arbitri		decreto, il corrispettivo è determinato applicando l'articolo 10, commi da 1 a 6, e tariffa allegata, del decreto 2 dicembre 2000, n. 398	
43	214, co. 3	decreto del Ministro delle infrastrutture relativa all'istituzione della struttura tecnica di missione	Nessuno	Nessuno	
44	214, co. 12	Decreto con cui il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti può adottare linee guida interpretative e di indirizzo, su proposta dell'ANAC, sentite le Commissioni parlamentari, per assicurare l'uniforme applicazione e interpretazione delle norme di cui al nuovo codice	Nessuno	Nessuno	
45	215, co. 2	Decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, con cui possono essere attribuiti nuovi poteri consultivi su materie identiche o affini a quelle già di competenza del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici	Nessuno	Nessuno	

TABELLA 2) – A CARICO DELL'ANAC

N.	Art.	Tipologia di provvedimento	Termine	Periodo transitorio	Stato
1	31, co. 5	Linee guida che definiscono una disciplina di maggiore dettaglio:	18/7/2016	Fino all'adozione dell'atto, si continuano ad applicare gli artt. 9-10 (Parte II - Titolo I -	Approvate dall'ANAC il 21/6/2016 che ha deliberato

N.	Art.	Tipologia di provvedimento	Termine	Periodo transitorio	Stato
		<ul style="list-style-type: none"> - sui compiti specifici del RUP; - sugli ulteriori requisiti di professionalità rispetto a quanto disposto dal codice, in relazione alla complessità dei lavori; - sull'importo massimo e la tipologia dei lavori, servizi e forniture per i quali il RUP può coincidere con il progettista o con il direttore dell'esecuzione del contratto 		Capo I - Organi del procedimento) del Regolamento n. 207/2010	di acquisire, prima dell'approvazione dei documenti definitivi, il parere del Consiglio di Stato e delle Commissioni parlamentari di Camera e Senato (parere non previsto dalle norme) che hanno definito il proprio parere nei primissimi giorni del mese di agosto
2	36, co. 7	<p>Linee guida relative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alle modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure dei contratti sottosoglia e delle indagini di mercato; - alla formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici 	18/7/2016	Fino all'adozione delle linee guida, l'individuazione degli operatori economici viene effettuata con indagini di mercato effettuate dalla stazione appaltante mediante avviso pubblicato sul proprio profilo del committente per un periodo non inferiore a 15 giorni, specificando i requisiti minimi richiesti ai soggetti che si intendono invitare a presentare offerta, ovvero mediante selezione dai vigenti elenchi di operatori economici utilizzato dalle stazioni appaltanti, se compatibili con il Codice.	Approvate dall'ANAC il 28/6/2016 che ha deliberato di acquisire, prima dell'approvazione dei documenti definitivi, il parere del Consiglio di Stato e delle Commissioni parlamentari di Camera e Senato (parere non previsto dalle norme)
3	80, co. 13	<p>Linee guida da emanare al per garantire omogeneità di prassi da parte delle stazioni appaltanti in riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ai mezzi di prova da considerare adeguati per la dimostrazione delle circostanze di esclusione; - alle carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto che sono significative. 	18/7/2016	Nessuno	Bozza in consultazione fino al 27 giugno
4	84, co. 3	Ricognizione straordinaria circa il possesso dei requisiti di eser-	18/7/2016	Nessuno	

N.	Art.	Tipologia di provvedimento	Termine	Periodo transitorio	Stato
		cizio dell'attività da parte dei soggetti attualmente operanti in materia di attestazione (SOA), e le modalità di svolgimento della stessa, provvedendo all'esito mediante diffida, sospensione, ovvero decadenza dall'autorizzazione nei casi di mancanza del possesso dei requisiti o di esercizio ritenuto non virtuoso con successiva relazione al Governo ed al Parlamento.			
5	177, co. 3	Linee guida relative: - alle modalità e la cadenza con cui effettuare le verifiche del limite minimo dell'80% dei lavori da appaltare da parte dei concessionari mediante procedura ad evidenza pubblica, introducendo clausole sociali e per la stabilità del personale impiegato e per la salvaguardia delle professionalità	18/7/2016	Nessuno	
6	181, co. 4	Linee guida adottate sentito il Ministro dell'economia e delle finanze e relative: - al controllo sull'attività dell'operatore economico attraverso la predisposizione ed applicazione di sistemi di monitoraggio verificando, in particolare, la permanenza in capo all'operatore economico dei rischi trasferiti	18/7/2016	Nessuno	Bozza in consultazione fino al 27 giugno
7	83, co. 10	Linee guida che definiscono il rating di impresa e delle relative penalità e premialità ed, in particolare: - i requisiti reputazionali; - i criteri di valutazione degli stessi; - le modalità di rilascio della relativa certificazione	19/7/2016	Nessuno	Bozza in consultazione fino al 27 giugno
8	78, co. 1	Atto che: - istituisce l'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici nelle procedure di affidamenti dei contratti pubblici; - definisce i requisiti di compatibilità e moralità, nonché di comprovata competenza e professionalità nello specifico settore a cui	17/8/2016	Fino all'adozione dell'atto, la commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente indivi-	Approvate dall'ANAC il 6/7/2016 che ha deliberato di acquisire, prima dell'approvazione dei documenti definitivi, il parere del Consiglio di Stato e del-

N.	Art.	Tipologia di provvedimento	Termine	Periodo transitorio	Stato
		si riferisce il contratto		duate da ciascuna stazione appaltante	le Commissioni parlamentari di Camera e Senato (parere non previsto dalle norme)
9	83, co. 2 84, co. 2 84, co. 6 84, co. 8	<p>Linee guida, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, che, al fine di favorire l'accesso da parte delle microimprese e delle piccole e medie imprese, disciplinano, nel caso di lavori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i casi e le modalità di avvalimento; - i requisiti e le capacità che devono essere posseduti dal concorrente, anche in riferimento ai consorzi di cui all'articolo 45, lettere b) e c) e la documentazione richiesta ai fini della dimostrazione del loro possesso di cui all'allegato XVII; - i livelli standard di qualità dei controlli che le società organismi di attestazione (SOA) devono effettuare, con particolare riferimento a quelli di natura non meramente documentale. <p>Le linee guida disciplinano, anche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i casi e le modalità di sospensione o di annullamento delle attestazioni; - I casi e le modalità di decadenza delle autorizzazioni degli organismi di certificazione; - i criteri per la determinazione dei corrispettivi dell'attività di qualificazione, in rapporto all'importo complessivo ed al numero delle categorie generali o specializzate cui si richiede di essere qualificati. 	19/4/2017	Fino all'adozione dell'atto, si continuano ad applicare gli articoli dal 60 al 96 (Parte II - Titolo III - Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori) nonché gli allegati e le parti di allegati ivi richiamate del Regolamento n. 207/2010	
10	38, co. 1	Istituzione presso l'ANAC di un elenco delle stazioni appaltanti qualificate di cui fanno parte anche le centrali di committenza.	Nessuno	Nessuno	
11	38, co. 6	Atto con cui l'ANAC:	Nessuno	Fino alla data di entrata in vigore del si-	

N.	Art.	Tipologia di provvedimento	Termine	Periodo transitorio	Stato
		<ul style="list-style-type: none"> - stabilisce le modalità attuative del sistema di qualificazione; - assegna alle stazioni appaltanti e alle centrali di committenza un termine congruo al fine di dotarsi dei requisiti necessari alla qualificazione; - stabilisce modalità diversificate che tengano conto delle peculiarità dei soggetti privati che richiedono la qualificazione; - stabilisce i casi in cui può essere disposta la qualificazione con riserva, finalizzata a consentire alla stazione appaltante e alla centrale di committenza di acquisire la capacità tecnica ed organizzativa richiesta con la precisazione che la qualificazione con riserva ha una durata massima non superiore al termine stabilito per dotarsi dei requisiti necessari alla qualificazione 		<p>stema di qualificazione delle stazioni appaltanti, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221</p>	
12	110, co. 5, lett. b)	<p>Linee guida relative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ai requisiti aggiuntivi in caso di fallimento dell'esecutore o di concordato con continuità aziendale, al fine di partecipare a procedure di affidamento di concessioni e appalti di lavori, forniture e servizi ovvero essere affidatario di subappalto 	Nessuno	Nessuno	
13	192, co. 1	<p>Provvedimento relativo all'istituzione dell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house</p>	Nessuno	Nessuno	
14	197, co. 3	<p>Provvedimento per determinare le classifiche di qualificazione dei contraenti generali</p>	Nessuno	Nessuno	
15	197, co. 4	<p>Linee guida con cui vengono stabiliti ulteriori requisiti di un'adeguata capacità economica e finanziaria, di un'adeguata idoneità tecnica e organizzativa, nonché di un adeguato organico tecnico e dirigenziale</p>	Nessuno	Nessuno	
16	209, co. 13	<p>Atto con cui vengono disciplinate le modalità informatiche e te-</p>	Nessuno	Nessuno	

N.	Art.	Tipologia di provvedimento	Termine	Periodo transitorio	Stato
		lematiche deposito del lodo presso la Camera arbitrale			
17	210, co. 1	Istituzione camera arbitrale per i contratti pubblici relativi a lavori, servizi, forniture	Nessuno	Nessuno	
18	213, co. 2	Linee guida contenenti bandi-tipo, capitolati-tipo, contratti-tipo ed altri strumenti di regolamentazione flessibile	Nessuno		Approvate dall'ANAC due linee guida relative a: 1) Offerta economicamente più vantaggiosa; 2) Servizi di architettura e di ingegneria. Sono state approvate dall'ANAC il 21/06/2016 che ha deliberato di acquisire, prima dell'approvazione dei documenti definitivi, il parere del Consiglio di Stato e delle Commissioni parlamentari di Camera e Senato
19	213, co. 8	Provvedimento ANAC per far confluire i dati sugli appalti nella Banca dati unica gestita dall'Autorità	Nessuno		

(Le scadenze dei provvedimenti)

In pratica si tratta di 45 Decreti e 19 disposizioni ANAC per un totale di 64 provvedimenti attuativi che Ministeri e ANAC dovranno predisporre per completare quella che sarà la riforma degli appalti pubblici.

Dalle precedente tabella è, poi, possibile rilevare che:

- 1 deve essere predisposto entro il 18/06/2016 (60 giorni);
- 13 devono essere predisposti entro il 18/7/2016 (90 giorni);
- 2 deve essere predisposto entro il 19/07/2016 (tre mesi);

- 2 devono essere predisposti entro il 31/7/2016 (data fissa);
- 1 deve essere predisposto entro il 17/08/2016 (120 giorni);
- 4 devono essere predisposti entro il 19/10/2016 (sei mesi);
- 1 deve essere predisposto entro il 31/12/2016 (data fissa);
- 6 devono essere predisposti entro il 19/4/2017 (1 anno);
- per 34 provvedimenti non è previsto alcun termine.